

**ASSEMBLEA ORDINARIA
E STRAORDINARIA**

16 APRILE 2014

AVVISO DI CONVOCAZIONE

**Relazioni degli Amministratori sulle proposte
all'ordine del giorno**

Parte Ordinaria



AMPLIFON S.p.A.
Capitale sociale: Euro 4.484.330,24.=
Sede Sociale in Milano - Via Ripamonti n. 131/133
R.I. Milano: codice fiscale e n.ro iscrizione 04923960159

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Gli aventi diritto sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Milano, via Ripamonti n. 131/133, il giorno 16 aprile 2014 alle ore 10.00, in unica convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

PARTE ORDINARIA

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013 e relazione sulla gestione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Compensi Amministratori esercizio 2014.
3. Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-*ter* del TUF e art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti.
4. Piano di azionariato a favore dei dipendenti della Società e delle sue controllate per il 2014-2021 (Nuovo Piano di *Performance Stock Grant* 2014-2021). Approvazione lista amministratori potenziali beneficiari.
5. Proposta di approvazione di un piano di acquisto e disposizione di azioni proprie a norma degli articoli 2357 e 2357-*ter* del codice civile e conferimento poteri al Consiglio di Amministrazione per la sua esecuzione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

PARTE STRAORDINARIA

1. Proposta di conferimento di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, inerente la facoltà di aumentare gratuitamente il capitale sociale in una o più volte e per massimi nominali euro 100.000,00 mediante emissione di un corrispondente numero di azioni ordinarie da assegnare, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, a dipendenti di Amplifon S.p.A. e/o di sue controllate; modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Partecipazione all'Assemblea

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i titolari del diritto di voto in possesso delle apposite comunicazioni rilasciate da un intermediario autorizzato, nei modi prescritti dalla disciplina anche regolamentare vigente. A tale riguardo, ai sensi dell'art. 83-*sexies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data di convocazione dell'Assemblea, ovvero entro il 7 aprile 2014 (*record date*). Coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto

di intervenire e di votare in Assemblea. La comunicazione dell'intermediario dovrà pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, ovverosia entro l'11 aprile 2014. Resta tuttavia ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

Ogni soggetto legittimato può farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta, salve le incompatibilità e le limitazioni previste dalla normativa vigente.

A tal fine, i titolari del diritto di voto potranno avvalersi della delega di voto inserita in calce alla comunicazione rilasciata dall'intermediario autorizzato o del fac-simile disponibile sul sito internet www.amplifon.com, sezione - *Investors*. La delega può essere notificata alla Società mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata segreteria.societaria@pec.amplifon.com, ovvero a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento pervenuta alla sede legale della Società, entro l'inizio dei lavori assembleari.

La delega può essere conferita, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, alla società Omniservizi F&A S.r.l., Via Circonvallazione, 5 – 10010 Banchette (TO), designata dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF, quale soggetto al quale i Soci possono conferire gratuitamente delega ("Rappresentante Designato") sottoscrivendo il modulo di delega reperibile sul sito internet www.amplifon.com, sezione - *Investors*, alla condizione che esso pervenga alla medesima, mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede legale, ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di posta certificata: assemblea@legalmail.it entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (ovverosia entro il 14 aprile 2014). La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non sono state conferite istruzioni di voto. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto di quanto disposto dall'art. 135-*undecies* del TUF.

Diritto di porre domande sulle materie all'ordine del giorno

Ai sensi dell'art. 127-*ter* del TUF, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea, e comunque entro il 14 aprile 2014, mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede sociale ovvero mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata segreteria.societaria@pec.amplifon.com. La legittimazione all'esercizio di tale diritto è subordinata alla trasmissione alla Società di apposita comunicazione dell'intermediario che ne attesti la titolarità. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La Società si riserva di dare risposta ai quesiti pervenuti in apposita sezione consultabile all'indirizzo internet www.amplifon.com, sezione - *Investors* e comunque di fornire risposte unitarie a domande aventi lo stesso contenuto.

Integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 126-*bis* del TUF, i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. La domanda, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, deve essere presentata per iscritto mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede legale di Amplifon S.p.A. ovvero mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata segreteria.societaria@pec.amplifon.com. I soci che richiedono l'integrazione dell'ordine

del giorno predispongono una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La relazione è trasmessa all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. La relazione sulle integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito delle richieste di cui sopra, è messa a disposizione del pubblico contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione.

L'eventuale elenco integrato sarà pubblicato con le stesse modalità di pubblicazione del presente avviso.

Documentazione

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede legale e sul sito internet della Società all'indirizzo www.amplifon.com, sezione – *Investors*.

Più precisamente, saranno messi a disposizione i seguenti documenti:

- (i) la Relazione finanziaria e gli altri documenti di cui all'art. 154-ter del TUF e la documentazione di cui all'art. 77, comma 2-bis, del Regolamento Emittenti (quest'ultima unicamente presso la sede legale), congiuntamente alla Relazione degli Amministratori sul punto 3 e 5 all'ordine del giorno di parte ordinaria, almeno 21 giorni prima dell'Assemblea;
- (ii) la Relazione degli Amministratori sul punto 2 e 4 all'ordine del giorno di parte ordinaria e sul punto 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria contestualmente alla pubblicazione del presente avviso.

I Signori azionisti hanno facoltà di ottenere copia della documentazione depositata.

Si rimanda al sito internet della Società www.amplifon.com, sezione – *Investors* nonché alla Direzione *Investor Relations*, per ogni necessità informativa riguardante l'Assemblea.

Milano, 5 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
Franco Moscetti

PUNTO 1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo.

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013 e relazione sulla gestione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Vi sottoponiamo la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e il relativo progetto di bilancio.

Il progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 di Amplifon S.p.A. che viene presentato all'Assemblea evidenzia un utile netto pari a Euro 32,6 milioni (Euro 17,3 milioni al 31 dicembre 2012).

Tale risultato permette di sottoporre agli azionisti la distribuzione di un dividendo di Euro 0,043 per azione ordinaria.

L'ammontare del dividendo complessivo distribuito varierà in funzione del numero di azioni alla data di messa in pagamento del dividendo, al netto delle azioni proprie della società (al 5 marzo 2014 pari a numero 6.900.000, equivalenti al 3,08% del capitale alla stessa data).

Vi proponiamo pertanto di:

1. Approvare la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione;
2. Approvare il Bilancio d'esercizio della Vostra Società al 31 dicembre 2013, che chiude con un utile di esercizio pari ad Euro 32.642.933,50;
3. Destinare l'utile di esercizio come segue:
 - distribuire una quota dell'utile d'esercizio, a titolo di dividendo agli azionisti, in ragione di Euro 0,043 per azione;
 - attribuire il restante utile d'esercizio ad Utili portati a nuovo.
4. Di dare mandato al Consigliere Delegato di accertare a tempo debito, in relazione al numero definitivo esatto di azioni oggetto di remunerazione, l'ammontare dell'utile distribuito e dell'utile portato a nuovo;
5. Di mettere in pagamento il dividendo a partire dal 15 maggio 2014, con stacco cedola in data 12 maggio 2014.

Milano, 5 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
Franco Moscetti

PUNTO 2. Compensi Amministratori esercizio 2014.

Vi ricordiamo che, in attuazione della facoltà prevista dall'articolo 21 dello Statuto Sociale, l'Assemblea del 17 aprile 2013 aveva determinato il compenso spettante agli Amministratori per l'esercizio 2013 nella misura di Euro 1.100.000,00, da imputarsi ai costi dell'esercizio di riferimento.

Per quanto riguarda l'esercizio 2014, Vi proponiamo, anche sulla base delle considerazioni del Comitato Remunerazione e Nomine, di assegnare agli Amministratori un compenso pari ad Euro 1.100.000,00, invariato rispetto al precedente esercizio, da imputarsi ai costi dell'esercizio di riferimento.

Proponiamo pertanto di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea ordinaria di Amplifon S.p.A. tenuta in unica convocazione in data 16 aprile 2014, preso atto delle facoltà statutarie,

delibera

di assegnare agli Amministratori un compenso per l'esercizio 2014 pari ad Euro 1.100.000,00 da imputarsi ai costi dell'esercizio di riferimento."

Milano, 5 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
Franco Moscetti

PUNTO 3. Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del TUF e art. 84-quater del Regolamento Emittenti.

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato in Assemblea ordinaria per sottoporVi, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6. del decreto legislativo n. 58/1998 (c.d. Testo Unico della Finanza), la Relazione sulla Remunerazione.

Per una descrizione del contenuto della suddetta Relazione si rinvia al documento allegato alla presente relazione illustrativa, predisposto ai sensi dell'art. 84-quater del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (c.d. Regolamento Emittenti).

Vi proponiamo pertanto, esaminata la Relazione sulla Remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 84-quater ed in conformità all'Allegato 3A Schema 7-bis del Regolamento Emittenti, di deliberare in senso favorevole alla prima sezione della stessa, mettendo l'esito del voto a disposizione del pubblico ai sensi dell'art. 125-quater, comma 2. del Testo Unico della Finanza.

Milano, 5 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
Franco Moschetti

PUNTO 4. Piano di azionariato a favore dei dipendenti della Società e delle sue controllate per il 2014-2021 (Nuovo piano di *Performance Stock Grant* 2014-2021). Approvazione lista amministratori potenziali beneficiari.

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato in Assemblea Ordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione, ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 1, del decreto legislativo n. 58/1998 (c.d. Testo Unico della Finanza), il piano di attribuzione di azioni a favore dei dipendenti della Società e delle sue controllate (Nuovo Piano di *Performance Stock Grant* 2014-2021), nonché per conferire al Consiglio di Amministrazione idonei poteri per darvi esecuzione.

Per una descrizione del contenuto del Nuovo Piano di *Performance Stock Grant*, predisposto ai sensi dell'art. 84-*bis* del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, si rinvia al Documento Informativo allegato alla presente relazione illustrativa.

L'Assemblea degli Azionisti è inoltre chiamata ad approvare la lista dei nominativi dei potenziali beneficiari del Nuovo Piano che rivestono la carica di componente del Consiglio di Amministrazione dell'emittente o di amministratore di società controllate dall'emittente (di seguito "Amministratori"). Tale lista è di seguito riportata:

Name	Job Title
Franco Moschetti	CEO
Paul Alexander Mirabelle	Executive Vice President APAC
Heinz Ruch	Executive Vice President America
Enrico Vita	Executive Vice President EMEA
Alberto Baroli	Chief Innovation & Development Officer
Enrico Bortesi	Chief Supply Chain & Purchasing Officer
Ugo Giorelli	Group Chief Financial Officer
Gavin Chadwick	UK Sales & Operations Director
Liliana Comitini	Iberica Market Director
Richard Darmon	France Market Director
Elise Dumolin	Luxembourg Regional Manager
Steve Fleming	UK Market Director
Leo Huibregtse	Belux Market Director
Kulwant Singh Hora	India Finance Director
Rodrigo Junco	Iberica HR Director
Gerald Knutson	North America CFO
Michelle Lawson	Australia Managing Director
Robert Leiti	Germany Market Director
Ersin Oray	Turkey Market Director
Giovanni Pappalardo	Australia & New Zealand Market Director
Peter Peters	The Netherlands Market Director
Sanjeev Rajendran	NZ Finance Director
Christian Rutishauser	Switzerland Market Director
Michael Smith	APAC CFO
Tibor Terman	Hungary & Poland Market Director
Samit Verma	India Market Director
Patrick Vigorelli	Iberica Finance Director

*** **

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea, in sede ordinaria, la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea ordinaria di Amplifon S.p.A.

- esaminato il documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-*bis* del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato;
- presa visione della lista degli Amministratori potenziali beneficiari

delibera

- di approvare il Nuovo Piano di *Performance Stock Grant* a favore dei dipendenti della Società e delle sue controllate secondo quanto indicato nel Documento Informativo;
- di approvare i nominativi dei potenziali beneficiari che rivestono la carica di componente del Consiglio di Amministrazione dell'emittente o di amministratore di società controllate dall'emittente;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario od opportuno per istituire e dare esecuzione al Nuovo Piano di *Performance Stock Grant*. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il Consiglio di Amministrazione avrà il potere, con facoltà di subdelega ad uno o più dei suoi membri, sentito il Comitato Remunerazione e Nomine, di (i) dare attuazione al Nuovo Piano di *Performance Stock Grant*; (ii) individuare nominativamente i Beneficiari; (iii) determinare il numero dei Diritti da assegnare a ciascun Beneficiario; (iv) stabilire ogni termine e condizione per l'esecuzione del Nuovo Piano di *Performance Stock Grant* e approvare i Regolamenti del Nuovo Piano di *Performance Stock Grant* e la documentazione connessa, con il potere di successiva modifica e/o integrazione nonché (v) apportare al Piano le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune in particolare in caso di mutamento della normativa applicabile o di eventi o operazioni di natura straordinaria."

Milano, 5 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
Franco Moscetti

PUNTO 5. Proposta di approvazione di un piano di acquisto e disposizione di azioni proprie a norma degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile e conferimento poteri al Consiglio di Amministrazione per la sua esecuzione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Relazione redatta ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999

Signori Azionisti,

la presente relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 marzo 2014, è stata redatta per sottoporre alla Vostra approvazione, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile e 132 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, l'autorizzazione ad un piano di acquisto e disposizione, in una o più volte, su base rotativa, di un numero massimo di azioni ordinarie di Amplifon S.p.A. (la "**Società**") che conduca la Società, ove la facoltà di acquisto sia esercitata per l'intero e tenuto conto delle azioni proprie già in portafoglio, a detenere una parte non superiore al 10% del capitale sociale della Società (alla data della presente relazione, quindi, massime n. 22.421.651 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,02 ciascuna).

La presente Relazione illustra le motivazioni che sottendono alla richiesta di autorizzazione, nonché i termini e le modalità secondo le quali si intende procedere alla realizzazione del piano di acquisto e di disposizione delle azioni proprie in parola.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie.

La richiesta di autorizzazione all'Assemblea per l'acquisto e disposizione di azioni proprie è motivata dall'opportunità di dotare la Società di un valido strumento che permetta alla stessa di perseguire le finalità di seguito illustrate:

- (i) disporre di azioni proprie da destinare a servizio di piani di incentivazione azionaria, sia esistenti sia futuri, riservati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società o di altre società da questa controllate;
- (ii) disporre di azioni proprie da destinare come mezzo di pagamento in operazioni di acquisizione di società o scambio di partecipazioni;
- (iii) intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari autorizzati, per stabilizzare il titolo e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi;
- (iv) offrire agli azionisti uno strumento addizionale di monetizzazione del proprio investimento.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge

e dall'autorizzazione dell'Assemblea.

Per tutte le ragioni sopra delineate, il Consiglio ritiene opportuno chiedere all'Assemblea l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e 2357-ter codice civile.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.

Il capitale sociale della Società in data odierna è pari ad Euro 4.484.330,24 ed è rappresentato da n. 224.216.512 azioni ordinarie, aventi un valore nominale pari ad Euro 0,02 ciascuna.

Il Consiglio di Amministrazione richiede l'autorizzazione ad acquistare, entro il termine massimo di cui al successivo punto 4, un numero massimo di azioni ordinarie di Amplifon S.p.A. che conduca la Società, ove la facoltà di acquisto sia esercitata per l'intero e tenuto conto delle azioni proprie già in portafoglio, a detenere una parte non superiore al 10% del capitale sociale della Società.

Fermo quanto precede, nel dare esecuzione al programma di acquisto di azioni proprie, a seguito dell'eventuale autorizzazione dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione dovrà tener conto degli impegni contrattuali della Società di volta in volta vigenti.

3. Indicazioni relative al rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 2357, commi 1 e 3, del codice civile.

La Società detiene n. 6.900.000 azioni proprie, equivalenti allo 3,08% del capitale sociale alla data odierna, acquistate sul mercato sulla base del programma di acquisto di azioni proprie della Società autorizzato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 27 aprile 2006. Si ricorda che ai sensi dell'articolo 2357, comma 1, del codice civile, è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

A tal fine, si ritiene opportuno fare rinvio al bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data odierna. Tale bilancio evidenzia (i) un utile di esercizio di Euro 32.642.933,50 di cui Euro 23.928.323,48 sono stati portati a nuovo, (ii) altre riserve di capitali disponibili di Euro 189.316.354,98, (iii) utili riportati a nuovo distribuibili di Euro 87.288.866,47.

Si precisa che il Consiglio è tenuto a verificare il rispetto delle condizioni richieste dall'articolo 2357, commi 1 e 3, del codice civile per l'acquisto di azioni proprie all'atto in cui procede al compimento di ogni acquisto autorizzato.

In occasione dell'acquisto di azioni o di loro alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. In caso di alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea e gli eventuali impegni contrattuali di volta in volta esistenti.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta.

L'autorizzazione per l'acquisto viene richiesta per la durata massima consentita dall'articolo 2357, comma 2, del codice civile e quindi per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data dell'autorizzazione da parte dell'Assemblea.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate viene richiesta senza limiti temporali, alla luce dell'inesistenza di vincoli normativi a questo riguardo e della opportunità di massimizzare l'arco temporale in cui realizzare la cessione.

5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo.

Il Consiglio di Amministrazione propone che il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sia stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che esso non potrà essere né superiore né inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto.

Per quanto concerne il corrispettivo per la disposizione delle azioni proprie acquistate, il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea determini solamente il corrispettivo minimo, conferendo al Consiglio il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione.

Tale corrispettivo minimo non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione. Il Consiglio ritiene tale criterio oggettivo ed idoneo a consentire un'univoca individuazione dei corrispettivi minimi e massimi delle operazioni di acquisto e/o alienazione.

Tale limite di corrispettivo non troverà peraltro applicazione in ipotesi di cessione a favore di amministratori, dipendenti, e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate, in attuazione di piani di incentivazione. Si precisa che, nell'ambito di operazioni di cessione di azioni in attuazione di piani di incentivazione, le azioni della Società potranno anche essere assegnate a titolo gratuito, qualora ritenuto opportuno dagli organi competenti a deliberare in merito ai piani di incentivazione.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e gli atti di disposizione saranno effettuati.

Le operazioni di acquisto inizieranno e termineranno nei tempi stabiliti dal Consiglio successivamente all'eventuale autorizzazione di codesta Assemblea.

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente, con la sola esclusione dell'offerta pubblica di acquisto o di scambio, da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio, e pertanto, allo stato:

- (i) con acquisti effettuati sui mercati regolamentati, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A.;
- (ii) attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti e alle condizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A.;

(iii) mediante attribuzione proporzionale ai soci di opzioni di vendita.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione, il Consiglio propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che saranno perseguite, ivi compresa la vendita fuori dai mercati o ai blocchi. Come sopra accennato il Consiglio chiede l'autorizzazione anche ad effettuare operazioni successive di acquisto e alienazione nell'ambito di attività di *trading*.

Si precisa, infine, che a norma dell'esenzione di cui all'articolo 132, comma 3, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, le modalità operative di cui sopra non si applicano in ipotesi di acquisto di azioni proprie da dipendenti della Società, di società controllate o della società controllante che siano ai medesimi assegnate nell'ambito di un piano di incentivazione azionaria ai sensi degli articoli 2349 e 2441, comma 8 del codice civile.

7. Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate.

Si conferma che l'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale della Società, ferma restando per la Società, qualora venga in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Proposta di delibera

"L'Assemblea ordinaria di Amplifon S.p.A.:

- *esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 73 nonché dell'Allegato 3A, schema n. 4, del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato e integrato);*
- *preso atto che, alla data della presente riunione assembleare, Amplifon S.p.A. detiene azioni proprie in portafoglio pari a n. 6.900.000 e nessuna società da questa controllata detiene azioni di Amplifon S.p.A.;*
- *rilevata l'opportunità di rilasciare un'autorizzazione all'acquisto e disposizione delle azioni proprie che consenta alla Società di effettuare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie ai fini e con le modalità indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione*

delibera

1. *di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, di un numero massimo di nuove azioni ordinarie che conduca la Società a detenere, ove la facoltà qui concessa sia esercitata per l'intero entro il termine massimo di seguito indicato, un numero di azioni pari, al massimo, al 10% del capitale sociale, nel rispetto di tutti i limiti di legge e tenuto conto delle azioni già oggi detenute come proprie, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:*
 - *le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione; l'ultimo acquisto*

- effettuato entro tale data, dovrà avere ad oggetto un numero di azioni tale da consentire il rispetto del limite complessivo del 10% sopra fissato;*
- le azioni potranno essere acquistate ad un corrispettivo unitario né superiore né inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto;*
 - le azioni potranno essere acquistate sui mercati regolamentati anche attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, nonché mediante attribuzione proporzionale ai soci di opzioni di vendita;*
 - l'acquisto potrà essere effettuato secondo una delle modalità previste dal combinato disposto di cui all'articolo 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ed all'articolo 144-bis della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, con la sola esclusione dell'offerta pubblica di acquisto o di scambio, tenuto conto della specifica esenzione prevista dal comma 3 del medesimo articolo 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia;*
- 2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, sulle azioni proprie acquistate, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:*
- le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;*
 - le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte mediante vendita da effettuarsi sul mercato, anche per attività di trading, o ai blocchi e/o mediante cessione a favore di amministratori, dipendenti, e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate, in attuazione di piani di incentivazione e/o mediante altro atto di disposizione, nell'ambito di operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari, anche mediante permuta o conferimento, oppure, infine, in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant serviti da azioni proprie);*
- 3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto."*

Milano, 5 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
Franco Moscetti

**ASSEMBLEA ORDINARIA
E STRAORDINARIA**

16 APRILE 2014

**Relazioni degli Amministratori sulle proposte
all'ordine del giorno**

Parte Straordinaria



PUNTO 1. Proposta di conferimento di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, inerente la facoltà di aumentare gratuitamente il capitale sociale in una o più volte e per massimi nominali euro 100.000,00 mediante emissione di un corrispondente numero di azioni ordinarie da assegnare, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, a dipendenti di Amplifon S.p.A. e/o di sue controllate; modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Vi rammentiamo che l'Assemblea della Società, in sede ordinaria e prima dello svolgimento della parte straordinaria, ha approvato un Piano di azionariato a favore dei dipendenti della Società e delle sue controllate per il periodo 2014-2021 (Nuovo Piano di *Performance Stock Grant* 2014-2021).

Il Piano ha ad oggetto l'assegnazione di azioni ordinarie della Società, del valore nominale di euro 0,02 ciascuna, che saranno attribuite ai beneficiari secondo termini e condizioni previste nel relativo Regolamento e che, a discrezione della Società, potranno essere costituite da:

(a) azioni da emettere ai sensi dell'art. 2349 cod. civ. ;
ovvero

(b) azioni proprie della Società da assegnare a titolo gratuito,

ferma in ogni caso la facoltà della Società di liquidare in denaro ai beneficiari i diritti agli stessi spettanti a fronte della partecipazione ai piani, in sostituzione dell'attribuzione delle azioni loro spettanti. Il tutto, secondo quanto analiticamente indicato nella Relazione illustrativa all'Assemblea Ordinaria.

Anche al fine di meglio soddisfare le esigenze relative all'attuazione del Piano, consentendone all'organo di gestione la migliore esecuzione, l'Assemblea ha già provveduto, in questa sede, ad autorizzare, ai sensi dell'art. 2357 cod. civ., l'acquisto di azioni proprie, per un numero di azioni ordinarie pari, ove la facoltà di acquisto sia esercitata per intero e tenuto conto delle azioni già in portafoglio, al 10% del capitale sociale. A fronte di quanto sopra, siete stati pertanto convocati in Assemblea Straordinaria per discutere, ed eventualmente approvare, l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, della facoltà di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito, in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali euro 100.000,00, mediante emissione di massime n. 5.000.000 di azioni ordinarie, del valore nominale di euro 0,02 ciascuna, godimento regolare, da assegnare a dipendenti di Amplifon S.p.A. e/o di sue controllate, ai sensi dell'art. 2349 cod. civ., nell'ambito del piano sopra menzionato o di analoghi piani di attribuzione di azioni che dovessero essere approvati in futuro (fermo in ogni caso il limite temporale della delega). Il tutto al fine di consentire all'organo di gestione di dare attuazione ai Piani approvati nella diversa forma dell'assegnazione gratuita di azioni di nuova emissione.

L'assunzione della delibera in parola, concretando delega ad aumentare il capitale sociale, comporterà, sebbene a soli fini informativi, la modifica dell'articolo 6 dello Statuto Sociale di Amplifon S.p.A. (lo "Statuto") nei termini di seguito meglio rappresentati.

Gli aumenti di capitale da deliberare in attuazione della delega che qui si chiede all'Assemblea, in quanto disciplinati dall'art. 2349, comma 1, cod. civ. avverrebbero mediante utilizzo di utili o riserve da utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta a volta approvato e sarebbero strettamente e direttamente strumentali alla decisione di

assegnare gratuitamente azioni ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate.

Di seguito indichiamo l'esposizione a confronto dell'articolo 6 dello Statuto di cui si propone la modifica nel testo vigente e in quello proposto. Si precisa che, in relazione alle deliberazioni proposte, non ricorre alcun diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ..

Articolo 6 (Capitale sociale) – Testo Vigente	Articolo 6 (Capitale sociale) - Testo Proposto
<p>Il capitale sociale è di Euro 4.484.330,24 (quattromilioniquattrocentottantaquattromila trecentotrenta-virgola-ventiquattro) diviso in numero 224.216.512 (duecentoventiquattromilioniduecentosedicimila cinquecentododici) azioni da nominali Euro 0,02 (zero virgola zero due) cadauna.</p> <p>L'assemblea straordinaria in data 19/2/2001 ha deliberato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di aumentare il capitale per Euro 150.000 (centocinquantamila), con esclusione del diritto di opzione, a servizio di piani "stock option" a favore di dipendenti, associati in partecipazione, collaboratori della società e sue controllate. <p>Ove non interamente attuato entro il termine massimo del 31/12/2015 l'aumento di capitale resterà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte.</p> <p>Al giorno 13 febbraio 2014 l'aumento di capitale citato risulta sottoscritto e versato per Euro 49.760,00 (quarantanovemila settecetosessanta virgola zero zero) con corrispondente emissione di numero 2.488.000 (duemilioni quattrocentottantamila) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,02 (zero virgola zero due) ciascuna.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria in data 27 aprile 2006 ha deliberato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di attribuire al Consiglio di Amministrazione, per un periodo di cinque anni dalla data di delibera, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare a pagamento, in una o più volte, in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero), mediante emissione di massime n. 7.500.000 (settemilioni cinquecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,02 (zero virgola zero due) ciascuna, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a dipendenti della Società, e di società da essa controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 ultimo comma cod. civ. e degli artt. 114 bis e 134 secondo comma D. Lgs. n. 58/98 loro eventuali modificazioni o integrazioni, da individuarsi avuto riguardo alla rilevanza strategica della funzione ricoperta nell'ambito del Gruppo fermo restando che le deliberazioni assunte in esecuzione della delega prevedranno altresì che, qualora l'aumento di capitale deliberato in esecuzione della delega ad aumentare il capitale sociale non venga sottoscritto entro i termini di volta in volta stabiliti (comunque non successivi al 31/12/2020), il capitale sociale risulterà comunque aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni intervenute alla scadenza di tali 	<p>Il capitale sociale è di Euro 4.484.330,24 (quattromilioniquattrocentottantaquattromila trecentotrenta-virgola-ventiquattro) diviso in numero 224.216.512 (duecentoventiquattromilioniduecentosedicimila cinquecentododici) azioni da nominali Euro 0,02 (zero virgola zero due) cadauna.</p> <p>L'assemblea straordinaria in data 19/2/2001 ha deliberato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di aumentare il capitale per Euro 150.000 (centocinquantamila), con esclusione del diritto di opzione, a servizio di piani "stock option" a favore di dipendenti, associati in partecipazione, collaboratori della società e sue controllate. <p>Ove non interamente attuato entro il termine massimo del 31/12/2015 l'aumento di capitale resterà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte.</p> <p>Al giorno 13 febbraio 2014 l'aumento di capitale citato risulta sottoscritto e versato per Euro 49.760,00 (quarantanovemila settecetosessanta virgola zero zero) con corrispondente emissione di numero 2.488.000 (duemilioni quattrocentottantamila) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,02 (zero virgola zero due) ciascuna.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria in data 27 aprile 2006 ha deliberato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di attribuire al Consiglio di Amministrazione, per un periodo di cinque anni dalla data di delibera, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare a pagamento, in una o più volte, in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero), mediante emissione di massime n. 7.500.000 (settemilioni cinquecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,02 (zero virgola zero due) ciascuna, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a dipendenti della Società, e di società da essa controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 ultimo comma cod. civ. e degli artt. 114 bis e 134 secondo comma D. Lgs. n. 58/98 loro eventuali modificazioni o integrazioni, da individuarsi avuto riguardo alla rilevanza strategica della funzione ricoperta nell'ambito del Gruppo fermo restando che le deliberazioni assunte in esecuzione della delega prevedranno altresì che, qualora l'aumento di capitale deliberato in esecuzione della delega ad aumentare il capitale sociale non venga sottoscritto entro i termini di volta in volta stabiliti (comunque non successivi al 31/12/2020), il capitale sociale risulterà comunque aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni intervenute alla scadenza di tali

<p>termini. In esecuzione della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 27 aprile 2006, il Consiglio di Amministrazione, nella sua riunione del giorno 28 ottobre 2010, ha deliberato di aumentare, in via scindibile, a pagamento il capitale sociale della Società per un importo nominale massimo di Euro 150.000,00 mediante emissione di massime n. 7.500.000 nuove azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,02 ciascuna, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a dipendenti della Società, e di società da essa controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 ultimo comma cod. civ. e degli artt. 114 bis e 134 secondo comma D. Lgs. n. 58/98 e loro eventuali modificazioni o integrazioni, da individuarsi avuto riguardo alla rilevanza strategica della funzione ricoperta nell'ambito del Gruppo fermo restando che le azioni emesse a seguito della detta deliberazione dovranno essere collocate entro e non oltre il 30 aprile 2019 nel rispetto dei termini e delle altre condizioni di cui al <i>Piano di Stock Options 2010-2011</i>, approvando dalla assemblea ordinaria della Società.</p> <p>Al giorno 13 febbraio 2014 l'aumento di capitale citato risulta sottoscritto e versato per Euro 113.531,24 (centotredicimila cinquecentotrentuno virgola ventiquattro) con corrispondente emissione di numero 5.676.562 (cinquemilioni seicentosestantaseimila cinquecentosessantadue) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,02 (zero virgola zero due) ciascuna.</p> <p>Il capitale sociale potrà essere aumentato, su conforme delibera assembleare, anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni in circolazione, nonché con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge ed anche a norma dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, nel rispetto delle condizioni e delle procedure ivi previste; l'assemblea straordinaria può inoltre delegare agli amministratori la facoltà di aumentare – ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2443 cod. civ. – il capitale sociale a titolo oneroso o gratuito, con o senza il diritto di opzione, anche a norma dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo e quinto comma cod. civ..</p> <p>La società potrà assumere, nel rispetto dei limiti e della normativa vigente e quindi secondo i criteri stabiliti dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio, finanziamenti dai soci e/o ricevere versamenti dagli stessi, con o senza obbligo di restituzione, il tutto senza corresponsione di interessi, salvo diversa delibera assembleare.</p>	<p>termini. In esecuzione della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 27 aprile 2006, il Consiglio di Amministrazione, nella sua riunione del giorno 28 ottobre 2010, ha deliberato di aumentare, in via scindibile, a pagamento il capitale sociale della Società per un importo nominale massimo di Euro 150.000,00 mediante emissione di massime n. 7.500.000 nuove azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,02 ciascuna, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a dipendenti della Società, e di società da essa controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 ultimo comma cod. civ. e degli artt. 114 bis e 134 secondo comma D. Lgs. n. 58/98 e loro eventuali modificazioni o integrazioni, da individuarsi avuto riguardo alla rilevanza strategica della funzione ricoperta nell'ambito del Gruppo fermo restando che le azioni emesse a seguito della detta deliberazione dovranno essere collocate entro e non oltre il 30 aprile 2019 nel rispetto dei termini e delle altre condizioni di cui al <i>Piano di Stock Options 2010-2011</i>, approvando dalla assemblea ordinaria della Società.</p> <p>Al giorno 13 febbraio 2014 l'aumento di capitale citato risulta sottoscritto e versato per Euro 113.531,24 (centotredicimila cinquecentotrentuno virgola ventiquattro) con corrispondente emissione di numero 5.676.562 (cinquemilioni seicentosestantaseimila cinquecentosessantadue) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,02 (zero virgola zero due) ciascuna.</p> <p><i>"In data 16 aprile 2014 l'Assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di Euro 100.000,00, mediante emissione di massime n. 5.000.000 di azioni ordinarie, del valore nominale di euro 0,02 ciascuna, godimento regolare, da assegnare a dipendenti di Amplifon S.p.A. e/o di sue controllate, ai sensi dell'art. 2349 cod. civ., nell'ambito dei piani di attribuzione di azioni vigenti e futuri della Società. Tali aumenti di capitale dovranno avvenire mediante utilizzo di utili o riserve da utili quali risultanti dall'ultimo bilancio volta a volta approvato."</i></p> <p>Il capitale sociale potrà essere aumentato, su conforme delibera assembleare, anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni in circolazione, nonché con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge ed anche a norma dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, nel rispetto delle condizioni e delle procedure ivi previste; l'assemblea straordinaria può inoltre delegare agli amministratori la facoltà di aumentare – ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2443 cod. civ. – il capitale sociale a titolo oneroso o gratuito, con o senza il</p>
---	--

	<p>diritto di opzione, anche a norma dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo e quinto comma cod. civ..</p> <p>La società potrà assumere, nel rispetto dei limiti e della normativa vigente e quindi secondo i criteri stabiliti dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio, finanziamenti dai soci e/o ricevere versamenti dagli stessi, con o senza obbligo di restituzione, il tutto senza corresponsione di interessi, salvo diversa delibera assembleare.</p>
--	---

Qualora si concordi con quanto proposto, l'Assemblea è invitata ad approvare le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea straordinaria di Amplifon S.p.A.

- esaminate la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute;
- vista l'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale è interamente versato

delibera

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., per il periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di Euro 100.000,00, mediante emissione di massimo n. 5.000.000 di azioni ordinarie, del valore nominale di euro 0,02 ciascuna, godimento regolare, da assegnare a dipendenti di Amplifon S.p.A. e/o di sue controllate, ai sensi dell'art 2349 cod. civ., nell'ambito dei piani di attribuzione di azioni vigenti e futuri della Società. Tali aumenti di capitale dovranno avvenire mediante utilizzo di utili o riserve da utili quali risultanti dall'ultimo bilancio volta a volta approvato;
- di modificare l'art. 6 dello Statuto sociale mediante inserimento di un quarto comma del seguente tenore:
"In data 16 aprile 2014 l'Assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di Euro 100.000,00, mediante emissione di massimo n. 5.000.000 di azioni ordinarie, del valore nominale di euro 0,02 ciascuna, godimento regolare, da assegnare a dipendenti di Amplifon S.p.A. e/o di sue controllate, ai sensi dell'art 2349 cod. civ., nell'ambito dei piani di attribuzione di azioni vigenti e futuri della Società. Tali aumenti di capitale dovranno avvenire mediante utilizzo di utili o riserve da utili quali risultanti dall'ultimo bilancio volta a volta approvato."
- di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato, o agli amministratori delegati in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro, ogni potere per apportare all'art. 6 dello Statuto Sociale le variazioni conseguenti alla deliberazione, all'esecuzione ed al perfezionamento degli aumenti di capitale delegati, a tal fine provvedendo a tutti gli adempimenti ed alle pubblicità previste dall'ordinamento;
- di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato o agli amministratori delegati in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro, ogni potere per

adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo le modificazioni formali eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione, nonché ogni potere per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."

Milano, 5 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
Franco Moscetti